

La soddisfazione di Granelli

**“Bene l’ok all’emendamento
sulla revisione dei prezzi
negli appalti pubblici, recepisce
le sollecitazioni di Confartigianato”**



“Saluto con grande favore l’approvazione, avvenuta da parte della Commissione Bilancio del Senato, dell’emendamento al DL PNRR in tema di revisione dei prezzi negli appalti pubblici”. E’ il giudizio espresso dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli per il raggiungimento di un risultato fortemente perseguito dalla Confederazione che consentirà alle imprese che operano negli appalti pubblici di poter emettere in tempi rapidi la fattura relativa alle proprie lavorazioni,

senza dover attendere l’emissione del certificato di pagamento da parte della stazione appaltante.

In particolare – sottolinea Granelli – ciò consentirà alle imprese di poter ricorrere ad anticipazioni di liquidità da parte del sistema creditizio, prevenendo potenziali crisi di liquidità e limitando gli effetti negativi generati dall’aumento del costo delle materie prime.

Eventi

Il presidente dell'Inps Tridico a Confartigianato: "Le sfide per la sostenibilità del sistema previdenziale"



"La sostenibilità del sistema previdenziale è messa a rischio dalla crisi demografica, dal basso tasso di occupazione, dall'elevata presenza di lavoro nero". Lo ha evidenziato il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, intervenuto giorni fa all'evento "A colloquio con", il ciclo di incontri organizzati da Confartigianato e aperti al sistema associativo in modalità webinar.

Dopo l'introduzione del presidente Marco Granelli, il presidente dell'Inps, presentando il suo libro "Il lavoro di oggi. La pensione di domani", scritto insieme con il giornalista del Corriere della sera Enrico Marro, ha sottolineato che lo stato sociale rappresenta un grande patrimonio da preservare e che bisogna agire rapidamente sui fattori che influiscono sul nostro futuro previdenziale. A cominciare dal problema della denatalità e della crisi demografica: "Oggi il rapporto fra lavoratori e pensionati tende a 1,4. Dobbiamo portarlo almeno a 1,5, vale a dire 3 milioni di lavoratori in più".

Non va meglio sul fronte del tasso di occupazione, pari al 60,5%, tra i più

bassi della media europea. "Dobbiamo aumentarlo di 10 punti percentuali. Il nostro paese – ha ricordato Tridico – è grande più o meno come la Francia, ci sono 60 milioni di abitanti, ma la differenza con la Francia sta esattamente nel tasso di occupazione. In Francia ci sono 30 milioni di lavoratori circa, da noi 23 milioni. Ne mancano 7". E poi c'è il lavoro nero che conta 3,2 milioni di lavoratori. "Un numero – ha detto il presidente dell'Inps – scandalosamente elevato, intollerabile". Un altro aspetto evidenziato da Tridico che incide sulla sostenibilità dei conti dell'Inps riguarda i salari, con 4,5 milioni di lavoratori che percepiscono meno di 1000 euro netti al mese.

La "ricetta" indicata dal presidente Tridico consiste soprattutto nell'espandere gli investimenti per creare lavoro e, a questo proposito, ha evidenziato il ruolo e le responsabilità delle piccole imprese. "Lo sviluppo e l'innovazione – ha detto – vanno cavalcate e alimentati da tutti, anche dai piccoli imprenditori, grazie all'aggregazione in rete e al sostegno pubblico".

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via L. arbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

La Formazione degli Operatori ABILITAZIONE CONDUTTORI MACCHINARI



TERNE



CARRELLI ELEVATORI



ESCAVATORI



GRU AUTOCARRO



AUTOGRU



PIATTAFORME AEREE



GRU A TORRE



PALE MECCANICHE

AREA FORMAZIONE


Confartigianato
imprese di Viterbo

Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)

Tel. 0761 337942 - 0761 337912

E.mail: elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it - e.perniconi@confartigianato.vt.it

LASER ESTETICI

*Indicazioni pratiche per l'utilizzo
sicuro dei laser nell'estetica*

Per rimanere sempre aggiornato,
contatta la sede Confartigianato
del tuo territorio



Documento tecnico
redatto in collaborazione con



VADEMECUM

Per un utilizzo sicuro del laser estetici

Come noto, il decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e il Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro (TUSSL) stabiliscono come **tutti i datori di lavoro debbano valutare i rischi derivanti dalla esposizione - fra gli altri - agli agenti fisici** (e tale è quello da esposizione alle Radiazioni Ottiche Artificiali - ROA, come quelle emesse da un'attrezzatura estetica laser), in modo da identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione dei lavoratori.

In particolare, e sempre secondo il **TUSSL**, la valutazione dei rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici è programmata ed effettuata, con cadenza almeno quadriennale, da personale qualificato nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione in possesso di specifiche conoscenze in materia. A valle della valutazione dei rischi, il datore di lavoro individua le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate, compresa l'eventuale sorveglianza sanitaria.

Inoltre, si ricorda che le **apparecchiature** (comprese quelle che funzionano con il laser) che vengono utilizzate nelle **attività di Estetica** sono regolamentate dal **Decreto interministeriale 15 ottobre 2015, n. 206** - "Apparecchi elettromeccanici utilizzati per l'attività di estetista". Tra le varie Schede Tecniche ricomprese in tale Decreto interministeriale, in particolare, è presente la **Scheda 21b** che riguarda appunto il **Laser Estetico Defocalizzato per la Depilazione di Classe 3B e 4**.

La stessa scheda indica - tra le prescrizioni relative alle modalità di applicazione, di esercizio e cautele d'uso - che il trattamento con l'apparecchiatura in questione "deve essere effettuato da operatori estetici che abbiano ricevuto dal costruttore o da altro Ente competente adeguata formazione, sia per gli aspetti di sicurezza che per gli aspetti dei trattamenti stessi".

La CIIP (Consulta Inter-associativa italiana per la Prevenzione), col supporto del Coordinamento Interregionale Sicurezza e Salute della Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome, ha predisposto un **Documento Tecnico**, datato **21 maggio 2020**, contenente alcune indicazioni sui requisiti dei profili professionali richiesti per l'utilizzo dei Laser estetici; nel documento in questione vengono individuate le seguenti figure:

- **ASL - Addetto Sicurezza Laser (ambito sanitario/estetico/veterinario)** = si tratta di una persona competente, con adeguate capacità e conoscenze, che ha il compito di consigliare e coadiuvare il Datore di Lavoro in merito alla sicurezza nell'utilizzo del Laser. In presenza di laser di Classe 3B o 4, **tale figura è OBBLIGATORIA** ma non deve necessariamente essere interna all'azienda.
- **UL - Utilizzatore Laser** = è l'operatore che utilizza il laser (il datore di lavoro, il lavoratore dipendente oppure il lavoratore autonomo).

SCHEMA DI SINTESI, IL DATORE DI LAVORO DEVE:

- ricevere un'adeguata informazione e formazione da parte del Costruttore;
- ricevere dal Costruttore la Dichiarazione di Conformità dell'apparecchiatura secondo quanto previsto dalla Scheda 21b contenente le norme di riferimento utilizzate per la verifica dei requisiti di sicurezza e compatibilità elettromagnetica;
- attuare i requisiti anche attraverso la formazione;
- verificare i requisiti del locale ove viene utilizzata l'apparecchiatura laser;
- individuare e incaricare l'Addetto Sicurezza Laser (internamente oppure all'esterno);
- individuare, formare ed incaricare l'Utilizzatore del Laser;
- effettuare la Valutazione del Rischio ROA;
- effettuare le manutenzioni periodiche all'apparecchiatura Laser, secondo quanto previsto dal libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal Costruttore.

E' IMPORTANTE SAPERE CHE:

Accade frequentemente che in ambito estetico l'Addetto Sicurezza Laser (ASL) venga chiamato Tecnico Sicurezza Laser (TSL). Le due definizioni sono equivalenti.

Le responsabilità della sicurezza nell'utilizzo di un laser presente in azienda sono sempre a carico del Datore di Lavoro - Titolare del Centro estetico, che può tuttavia avvalersi di personale qualificato per effettuare la valutazione dei rischi connessi all'uso del dispositivo. In tal senso, il Titolare del Centro estetico deve nominare l'ASL/TSL: questa figura ha la responsabilità, per conto del datore di lavoro, della sorveglianza sull'attuazione delle norme di corretto utilizzo del laser, ai fini della sicurezza nell'impiego. Il Datore di Lavoro ha la responsabilità di assicurarsi che l'ASL/TSL abbia sufficienti competenze e capacità per svolgere il proprio compito in maniera soddisfacente.

È opportuno che l'ASL/TSL, già in fase di acquisto dell'apparecchiatura laser, supporti il Titolare, per poter ricevere dal fornitore tutte le necessarie informazioni sul dispositivo che si intende acquistare, sia sul piano prestazionale sia in ordine al rispetto dei parametri necessari per una corretta valutazione del luogo ove il laser dovrà essere collocato. È particolarmente utile vagliare a priori - da parte del Titolare e dell'ASL/TSL - la qualità del corso di formazione che l'azienda fornitrice del laser erogherà all'utilizzatore, ovvero all'Operatore Laser, devono essere valutati i tempi e gli argomenti trattati durante il corso. La formazione non dovrebbe essere mai inferiore alle otto ore, con la verifica finale dell'apprendimento (di norma attraverso test a risposta multipla).

Il servizio di manutenzione post-vendita va, inoltre, definito con il fornitore nel contratto di acquisto, riportando in maniera chiara quali controlli e verifiche dovranno essere eseguiti nel tempo, chi farà la manutenzione programmata e con quali costi. La manutenzione del laser, che dovrà essere effettuata almeno una volta all'anno, resta a carico del venditore, come anche gli interventi di riparazione, attraverso la sua rete di assistenza tecnica, che deve garantire la corretta messa a punto dei parametri di funzionamento iniziali.

L'ASL/TSL deve da ultimo garantire e verificare che tutto quanto previsto venga eseguito regolarmente e soprattutto con efficacia, mantenendo regolare documentazione, in modo che il fascicolo del dispositivo sia sempre aggiornato.

**L'INDICAZIONE E' QUELLA DI DEFINIRE
TUTTO QUANTO POSSIBILE A LIVELLO CONTRATTUALE
PER EVITARE PROBLEMI POST-VENDITA**

Superbonus, ecco le modifiche approvate in Parlamento

Concluso l'iter di conversione del decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dello scorso 11 aprile 2023 della relativa legge di conversione n. 38 di pari data. Molte le modifiche approvate, già anticipate nei contenuti con nostre News n. 17/2023 e n. 18/2023, che hanno accolto numerose

proposte di emendamento promosse dalla Confederazione. Le novità riguardano in particolare il superbonus per le unifamiliari, l'introduzione di nuove deroghe al divieto di sconto/cessione (sia "a regime", sia per il periodo transitorio), nonché un ampliamento dell'arco temporale di fruizione di alcune detrazioni da parte dello stesso beneficiario.

Infine, è consentita la "remissione in bonis" fino al 30 novembre 2023 per trasmettere, pagando la sanzione di 250 euro, le comunicazioni di opzione per la cessione del credito a favore di soggetti "vigilati" anche se il relativo accordo di cessione non risultava ancora definitivo alla scadenza del 31 marzo 2023.



CON IL D.L. n. 11/2023 STOP A SCONTO/CESSIONE PER I BONUS IN EDILIZIA

Stato dell'arte:
gli interventi Confederali e le modifiche approvate dal Parlamento

Roma, 6 aprile 2023



LE MODIFICHE INTRODOTTE CON IL D.L. n. 11 DEL 2023

CERTEZZA IN TEMA DI RESPONSABILITA' SOLIDALE NELL'IPOTESI DI RECUPERO DELLA DETRAZIONE

Al fine di dare certezza ai cessionari dei crediti d'imposta, il D.L. elenca i documenti che se visionati per escludere la responsabilità in solido del fornitore che ha concesso lo sconto o del cessionario.

SOPPRESSIONE DELLO SCONTO E CESSIONE DEI CREDITI PER BONUS EDILIZI

Dal 17 febbraio 2023, non è più consentito l'esercizio delle opzioni per sconto in fattura relativamente a tutti i bonus edilizi per i quali finora poteva essere operato: si tratta delle detrazioni ordinarie e superbonus, elencate nel comma 2 dell'articolo 121, D.L. 34/2020, con esclusione del bonus mobili e bonus verde.

REGIME TRANSITORIO: COSA È POSSIBILE ANCORA CEDERE O SCONTARE

Lo "stop" a sconto e cessione non riguarda tutti quegli interventi che entro il 16 febbraio 2023 risultavano già avviati o per i quali risulta presentato il relativo titolo edilizio abilitativo.

- **Interventi da superbonus**
 - 1) non condominiali: l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti può ancora essere operata se alla data del 16 febbraio 2023 risulta presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
 - 2) condominiali: l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti può ancora essere operata se alla data del 16 febbraio 2023 risulta:
 - adottata la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori
 - risulta presentata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA);
 - 3) con demolizione e ricostruzione: l'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti può ancora essere operata se alla data del 16 febbraio 2023 risulta presentata l'istanza per l'acquisizione del titolo abilitativo.
- **Interventi diversi dal superbonus**

L'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione dei crediti può ancora essere operata se alla data del 16 febbraio 2023 risulta presentata la richiesta del titolo abilitativo (se necessario), o per i quali siano già iniziati i lavori.

GLI INTERVENTI E LE PROPOSTE CONFEDERALI



CONSIDERAZIONI

- Il D.L. non affronta il tema dei crediti incagliati;
- Ha bloccato cessioni/sconti in vista della pronuncia di ISTAT sulla contabilizzazione delle detrazioni assistite da cessione/sconto. Gli effetti della nuova contabilizzazione sono stati resi noti da ISTAT il 1° marzo 2023.

INTERVENTI CONFEDERALI (Testo Audizione su Lobbying web)

Su cinque linee di indirizzo:

- Periodo transitorio
- Apertura a cessione/sconto in presenza di determinate condizioni soggettive o di interventi a forte valenza sociale
- Maggior flessibilità sull'utilizzo delle rate annuali
- Acquirente di ultima istanza
- Proroga entrata in vigore SOA

GLI INTERVENTI E LE PROPOSTE CONFEDERALI



EMENDAMENTI PROPOSTI

1. Edilizia libera – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per dichiarare l'avvio dei lavori
2. Entrata in vigore del blocco trascorsi 60 gg dalla legge di conversione del D.L.
3. Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni relative alle detrazioni per lavori edili diverse da quelle di cui all'articolo 119 del D.L. 34/2020;
4. Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le detrazioni relative alle detrazioni per lavori di riqualificazione energetica e sismica degli edifici
5. Mantenimento dello sconto in fattura e cessione dei crediti per le fattispecie e con le modalità già vigenti prima dell'introduzione dell'articolo 121 D.L. 34/2020
6. Mantenimento per il 2023 della possibilità di sconto/cessione per gli interventi su edifici unifamiliari con superbonus al 90%
7. Mantenimento fino al 2025 di sconto/cessione per interventi effettuati su immobili danneggiati da eventi sismici verificatisi dal 2009
8. Possibilità di utilizzo ultrannuale della quota di credito d'imposta non fruita scaturente dalla concessione di sconti in fattura per spese sostenute negli anni 2021 e 2022
9. Estensione a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruiti in 4 o 5 anni
10. Estensione fino a 10 anni della ripartizione delle detrazioni fruiti in 4 o 5 anni
11. Previsione di un Acquirente pubblico di ultima istanza
12. Proroga dell'entrata in vigore dell'obbligo della qualificazione SOA per le imprese che effettuano lavori di importo superiore a 516 mila euro ai fini del riconoscimento del bonus

CREDITI INCAGLIATI: QUALE SOLUZIONE



Ipotesi di soluzione per crediti incagliati al vaglio del Governo Risultati dell'incontro con il Vice Ministro prof. Leo del 13 marzo 2023

- Apertura alla possibilità di compensazione dei crediti acquisiti dalle banche con i debiti indicati negli F24 dei clienti: scelta accantonata per gli effetti negativi che produce sui saldi di tesoreria e per il tempo necessario per realizzare la struttura informatica necessaria
- Acquirente di ultima istanza, problemi con CDP che se obbligata all'acquisto potrebbe essere considerata PA a tutti gli effetti con conseguenze negative sui saldi di finanza pubblica (i debiti di CDP entrerebbero nel bilancio dello Stato).

Quindi?

- Il governo ha svolto un'azione di *moral suasion* con le principali Banche per avere la loro disponibilità a riprendere l'acquisto dei crediti.
- Al vaglio la costituzione di uno specifico veicolo per il riacquisto dei crediti ceduti alle banche.

Sul tema abbiamo ribadito la necessità di arrivare velocemente ad una soluzione e richiesto al Governo il massimo impegno sul tema, di essere aggiornati sulle scelte e sui risultati dello scouting sul sistema bancario, di disaggregare i crediti nei cassetti fiscali delle imprese (oltre 19 miliardi di euro) in base all'anzianità degli stessi e per classi di valore.

Capacità fiscale residua delle banche/assicurazioni

Audizione Direttore Agenzia entrate al D.L. n. 11 del 2023:

Bonus trasferiti in piattaforma 110.841,3 milioni di euro

Acquisti Banche 51.297,40 milioni di euro

Acquisti assicurazioni 4.527,90 milioni di euro

Capacità fiscale residua 2023: - Banche 7,2 miliardi già al netto degli acquisti precedenti

- Assicurazioni 10,2 miliardi già al netto degli acquisti precedenti

CORREZIONI AL DL n. 11 del 2023

11 problemi risolti con gli emendamenti approvati dal Parlamento al D.L. n. 11 del 2023

La Camera, in sede di conversione dell'Atto Camera 889 (D.L. 11 del 16 febbraio 2023), ha approvato i seguenti emendamenti che accolgono diverse proposte di Confartigianato. Il Senato ha definitivamente approvato il medesimo testo in data 5 aprile 2023 (AS 636).

1. Unifamiliari: proroga al 30 settembre 2023 del superbonus 110% per le "vilette" (articolo 01 DL 11/2023).

Per ulteriori sei mesi (fino al 30 settembre 2023), le spese sostenute per interventi da "superbonus" sulle unifamiliari, possono continuare a beneficiare della **detrazione del 110%**, sempreché al 30 settembre 2022 sia stato effettuato almeno il 30% del lavoro complessivo.

2. Incremento della capacità di assorbimento da parte del sistema bancario (articolo 1, comma 1, lettera a), DL 11/2023)

Alle banche, agli intermediari finanziari e alle società appartenenti a un gruppo bancario ovvero alle imprese di assicurazione, cessionarie dei crediti d'imposta che hanno esaurito la propria capienza fiscale, relativamente agli interventi di spesa sostenuta fino al 31 dicembre 2022, è **consentito utilizzare detti crediti per sottoscrivere emissioni ordinarie di Buoni del Tesoro Poliennali**, con scadenza non inferiore a dieci anni, **nel limite del 10% della quota annuale eccedente i crediti d'imposta sorti per il superbonus**. In ogni caso, il primo utilizzo può essere effettuato in relazione alle emissioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2028.

E' previsto un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate e del MEF, sentita la Banca d'Italia, per l'attuazione della disposizione.

CORREZIONI AL DL n. 11 del 2023

11 problemi risolti con gli emendamenti approvati dal Parlamento al D.L. n. 11 del 2023

3. Delimitazione della responsabilità in solido (articolo 1, comma 1, lett. b) DL 11/2023)

Le modifiche riguardano la delimitazione della responsabilità in solido dei cessionari in presenza di una tassativa elencazione di documenti:

- nell'ambito della documentazione da presentare per escludere il cessionario dalla responsabilità in solido nei casi di colpa grave, **l'attestazione ai fini dell'antiriciclaggio** è presentata dai soli soggetti che **sono controparti** nelle operazioni di cessione. In precedenza, con un termine atecnico era affermato che la disciplina si applicava a coloro che "intervenivano" nelle operazioni di cessione;
- viene esclusa la responsabilità in solido dei cessionari che acquistano i crediti d'imposta da un istituto bancario o gruppo bancario, in **presenza di un'attestazione del medesimo istituto che certifica il possesso della documentazione elencata** nel medesimo articolo 1 del decreto-legge;
- la modulistica da presentare è **integrata del contratto di appalto sottoscritto tra il soggetto che ha realizzato il lavoro ed il committente**, nonché di specifici documenti in possesso del professionista nel caso di interventi antisismici.

CORREZIONI AL DL n. 11 del 2023

11 problemi risolti con gli emendamenti approvati dal Parlamento al D.L. n. 11 del 2023

4. Mantenimento dell'opzione per la cessione del credito/sconto in fattura dal 17 febbraio 2023 – Periodo transitorio

E' previsto un ampliamento della deroga al divieto di sconto e cessione operante dal 17 febbraio 2023, prevedendo l'inserimento di nuove fattispecie di intervento per le quali continua ad essere possibile l'opzione, oltre ad una migliore definizione del periodo transitorio per quanto riguarda l'edilizia libera.

In particolare, le novità sono le seguenti:

- E' possibile continuare ad optare per le acconto/cessione per gli interventi di **superamento ed eliminazione barriere architettoniche** ex art. 113-ter DL 34/2020 (articolo 2, comma 1-bis, DL 11/2023).
- L'opzione continua ad essere praticabile per gli interventi agevolati ricompresi in piani di recupero del patrimonio edilizio esistente o di riqualificazione urbana comunque denominati, che abbiano contenuti progettuali di dettaglio, attuabili a mezzo di titoli semplificati, che alla data di entrata in vigore del D.L. risultino **approvati dalle amministrazioni comunali** a termine di legge e che concorrono al risparmio del consumo energetico e all'adeguamento sismico dei fabbricati. La deroga si applica per le zone sismiche 1, 2 e 3 (articolo 2, lett. c), DL 11/2023).
- Per quanto riguarda gli interventi diversi dal superbonus, l'opzione per sconto e cessione può ancora essere effettuata per gli interventi di **"edilizia libera"** per i quali **alla data del 16 febbraio 2023 siano già iniziati i lavori**. Per tali interventi, occorre provare che prima del 17 febbraio 2023 i lavori erano iniziati oppure, nel caso di lavori non ancora avviati, che entro la medesima data era stato stipulato un accordo vincolante per la fornitura dei beni e dei servizi oggetto del contratto. Nel caso in cui, prima dell'anzidetta data, non sia intervenuto il pagamento di un acconto, la data antecedente dell'inizio lavori o la data dell'accordo vincolante può essere fornita mediante una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata sia da parte del cedente/committente e sia da parte del cessionario/prestatore (articolo 2, comma 1, lett. b), DL 11/2023).
- Nel caso di agevolazioni comportanti l'acquisto dell'immobile, per mantenere il diritto alla sconto/cessione, è sufficiente che alla data del 16 febbraio 2023 ci sia la richiesta del titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori edili, in luogo del contratto preliminare o definitivo precedentemente previsto (articolo 2, comma 1, lett. c), DL 11/2023).
- L'opzione per sconto e cessione può essere effettuata, anche dopo il 17 febbraio 2023, per gli interventi effettuati da IACP, cooperative a proprietà indivisa, ONLUS, organizzazioni del volontariato e associazioni di promozione sociale, che risultano già costituiti alla data di entrata in vigore del DL. Particolari dettagli vengono stabiliti per le ONLUS ed altri soggetti del terzo settore che effettuano prestazioni socio sanitarie in possesso di immobili di particolari categorie catastali (B1, B2 e D4) (articolo 2, commi 3-bis e 3-ter, DL 11/2023).
- L'opzione per sconto e cessione può essere effettuata, anche dal 17 febbraio 2023, per gli interventi effettuati nei comuni ubicati nei "crateri sismici" verificatisi dal 2009 e in relazione ad immobili danneggiati dalla cd "alluvione bianca" dello scorso 15 settembre 2022 (articolo 2, comma 3-quater, DL 11/2023).

CORREZIONI AL DL n. 11 del 2023

11 problemi risolti con gli emendamenti approvati dal Parlamento al D.L. n. 11 del 2023

5. Ampliamento dell'arco temporale di fruizione dei crediti d'imposta utilizzabili in 4 o 5 anni (articolo 2, comma 3-quinquies, DL 11/2023)

Viene esteso l'ambito di applicazione della facoltà di fruizione in 10 rate annuali dei crediti d'imposta oggetto di comunicazioni di opzione per lo sconto/cessione, riconosciuto nel DL "Aiuti-quater" (ed ancora in attesa di un provvedimento attuativo). La facoltà è riconosciuta ai crediti oggetto di comunicazioni inviate all'Agenzia delle entrate fino al 31 marzo 2023 (e non più 31 ottobre 2022) ed anche agli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche e al sisma bonus (oltre che interventi "superbonus").

6. Ampliamento dell'arco temporale di fruizione della detrazione superbonus da parte del beneficiario (articolo 2, comma 3-sexies, DL 11/2023)

E' riconosciuta la facoltà per il beneficiario del superbonus, relativamente alle spese sostenute nel 2022, di fruire dell'agevolazione in 10 quote annuali dal 2023, con opzione irrevocabile e a condizione che la prima rata non sia stata ancora indicata in dichiarazione. La formulazione letterale richiede l'esercizio dell'opzione nella dichiarazione dei redditi relativa al 2023 e a condizione che nessuna rata sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al 2022 (quindi, la detrazione avrà inizio soltanto dall'anno successivo).

7. Varianti all'originaria CILA (articolo 2-bis, DL 11/2023)

Con una norma di interpretazione autentica, viene affermato che ai fini del divieto di sconto o cessione dei crediti derivanti da bonus edili, nonché ai fini del mantenimento del superbonus nella misura del 110%, non rilevano le varianti CILA, in quanto si fa riferimento al titolo abilitativo originario.

CORREZIONI AL DL n. 11 del 2023

11 problemi risolti con gli emendamenti approvati dal Parlamento al D.L. n. 11 del 2023

8. Altre interpretazioni autentiche (articolo 2-ter, DL 11/2023)

Con effetto retroattivo, vengono fornite le seguenti ulteriori precisazioni:

- per i lavori diversi dal superbonus, lo sconto/cessione in base ai SAL costituisce una facoltà e non un obbligo;
- ai fini della detraibilità delle spese sostenute per il visto di conformità, l'indicazione di tali spese nel computo metrico o nelle asseverazioni di congruità a cura dei tecnici abilitati costituisce una facoltà e non un obbligo;
- possibilità di avvalersi della remissione in bonis per la presentazione dell'asseverazione di efficacia degli interventi di riduzione del rischio sismico ai fini delle detrazioni che prevedono il salto di classe sismica. A tal fine, la prima dichiarazione utile entro cui effettui la comunicazione ovvero esegua l'adempimento richiesto entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile.

9. Compensazione dei crediti con debiti vantati anche nei confronti di enti impositori diversi (articolo 2-quater, DL 11/2023)

Con una norma di interpretazione autentica, viene affermato che i crediti d'imposta tributari possono essere compensati con i debiti di enti impositori diversi.

10. Possibilità di accedere alla remissione in bonis per la tardiva presentazione della comunicazione di opzione per la cessione del credito in assenza della conclusione dell'accordo con le banche entro il 31 marzo 2023 (articolo 2-quinquies, DL 11/2023)

Viene consentito di accedere alla "remissione in bonis", entro il 30 novembre 2023 (con il pagamento, quindi, della sanzione di 250 euro) anche se alla data del 31 marzo 2023 il contratto di cessione del credito verso banche ed altri istituti vigilati non è ancora concluso. Tale deroga è consentita esclusivamente per la cessione delle detrazioni relative alle spese sostenute nel 2022, o alle rate residue non fruiti delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020 e 2021.

CORREZIONI AL DL n. 11 del 2023

11 problemi risolti con gli emendamenti approvati dal Parlamento al D.L. n. 11 del 2023

11. Certificazione SOA per lavori di importo superiore a 516.000 euro (articolo 2-ter, lett. d, DL 11/2023)

Con una interpretazione autentica, vengono fornite importanti precisazioni sulla certificazione SOA richiesta per fruire delle detrazioni e per esercitare (laddove possibili) l'opzione per sconti/cessioni.

a) Viene precisato che il limite di 516 mila euro al di sopra del quale è necessaria la qualificazione SOA in capo all'impresa che esegue il lavoro, è riferito al singolo contratto di appalto o di subappalto. Inoltre, nessuna certificazione SOA è richiesta per le spese sostenute per l'acquisto di unità immobiliari.

Al riguardo, si segnala che la Commissione di monitoraggio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con la risposta n. 1 del 20 marzo 2023, ha fornito importanti precisazioni sulle categorie e classificazioni ritenute idonee e coerenti con i lavori oggetto dei bonus edilizi. A tal fine, ha individuato le seguenti categorie SOA: OG1, OG2, OG11, OS6, OS21, OS28 ed ha ritenuto sufficiente il possesso della prima classifica.

Nella stessa risposta, inoltre, viene fornito un dettaglio sull'ambito temporale di applicazione dell'adempimento SOA, specificando che, per i lavori di importo superiore a 516.000 euro risultanti da:

- **contratti sottoscritti dal 21 maggio 2022**

nessuna certificazione SOA è richiesta se detti lavori sono condotti entro il 31 dicembre 2022;

se detti lavori proseguono oltre il 31 dicembre 2022, le imprese esecutrici devono essere in possesso della certificazione SOA dal 1° gennaio 2023, o per i primi sei mesi (fino al 30 giugno 2023) devono aver sottoscritto un contratto con una società/organismo di attestazione finalizzato al rilascio della relativa certificazione (da ottenersi entro il 1° luglio 2023 per poter detrarre le spese sostenute successivamente);

- **contratti sottoscritti dal 1° gennaio 2023:**

è richiesta la certificazione SOA;

oppure le imprese esecutrici per i primi sei mesi (fino al 30 giugno 2023) devono aver sottoscritto un contratto con una società/organismo di attestazione finalizzato al rilascio della relativa certificazione (da ottenersi entro il 1° luglio 2023 per poter detrarre le spese sostenute successivamente);

- **contratti sottoscritti dal 1° luglio 2023:** obbligo della certificazione SOA.

b) In merito all'ambito temporale di applicazione dell'obbligo di certificazione SOA, con un'interpretazione autentica viene confermato che per i contratti di appalto/subappalto stipulati tra il 21 maggio 2022 ed il 31 dicembre 2022, il possesso della certificazione o la sottoscrizione del contratto per il rilascio della certificazione devono essere soddisfatti entro il 1° gennaio 2023, e non alla data di stipula del contratto stesso (in tal senso, anche una FAQ AdE del 17/2/2023).



ABBIAMO A *cuore* IL NOSTRO TERRITORIO



#ACQUISTIAMOLOCALE

Questo è il tempo di acquistare i prodotti locali.

Scegliamo di valorizzare il territorio.

Sosteniamo le nostre imprese.

WWW.CONFARTIGIANATO.IT



PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:

Tel. 0761-33791

Mail: info@confartigianato.vt.it

Via Igino Garbini 29 g VITERBO

Orari: Lun – Ven 9,00 – 13,00 e 15,00 – 18,30



Conto terzi, in partenza il corso di formazione per acquisire la qualifica di preposto

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza il corso per l'acquisizione della qualifica di preposto conto terzi fino a 3,5 t. La qualifica è obbligatoria per legge ed è richiesta in tutte le aziende di trasporto. La professione di trasportatore su strada di merci, per conto terzi, consiste in quell'attività d'impresa, diversa dal trasporto in conto proprio, eseguita, mediante autoveicoli e rimorchi, per trasporto di cose a fronte di un corrispettivo. L'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto di terzi è disciplinato dal Regolamento Europeo (CE) n. 1071/2009 e dalla

Legge n. 35 del 04/04/2012 e successive disposizioni applicative. Chiunque (persona fisica, giuridica o associazione, con o senza scopo di lucro, privata o pubblica) svolga l'attività sopra indicata è soggetto alla disciplina del DLG n. 395/2000. Il corso partirà il 1° maggio e si terrà in presenza presso i locali di Confartigianato di Viterbo nei pomeriggi di martedì e giovedì. Il costo del corso è comprensivo sia del materiale didattico che del rilascio dell'attestato finale. Info: 0761-33791 in-fo@confartigianato.vt.it.

Formazione Aperte le iscrizioni al corso FER

Confartigianato Imprese di Viterbo ricordare che è necessario aggiornare la formazione FER prevista per legge. Pertanto sono aperte le iscrizioni al percorso formativo per tecnici FER (fonti energie rinnovabili). Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Confartigianato Imprese di Viterbo al numero 0761-337910 o via mail a in-fo@confartigianato.vt.it.



SCONTO DEL 7%

Usa il codice: **CCC20237P**

Da utilizzare su **www.wuerth.it**, **Wurth APP** e nei **Wurth Store**
Offerta valida fino al 31.12.2023


Confartigianato
Imprese

Offerta valida fino al 31/12/2023. Limitata soltanto alle imprese e negozi Wurth. I prezzi gli importi e le condizioni IVA escluse.

Ambiente

Nuovo Mud 2023: la scadenza è fissata per l'8 luglio



È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale) del 10 marzo 2023 il decreto del presidente del Consiglio dei ministri recante **l'approvazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per l'anno 2023**, che sarà utilizzato per le dichiarazioni riferite all'anno 2022.

Il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica comunica che, in base all'articolo 6 della Legge 25 gennaio 1994 n. 70, il termine per la presentazione del MUD è fissato in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, **la presentazione del MUD dovrà avvenire entro il giorno 8 luglio 2023.**

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD non sono cambiati rispetto gli anni precedenti. In particolare, i soggetti interessati dal presente adempimento si evidenziano come segue:

Comunicazione rifiuti

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese ed enti che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi;
- I Consorzi e i sistemi riconosciuti, istituiti per il recupero e riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, ad esclusione dei Consorzi e sistemi istituiti per il recupero e riciclaggio dei rifiuti di imballaggio che sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi;

I gestori del servizio pubblico di raccolta, del circuito orga-

nizzato di raccolta di cui all'articolo 183 comma 1 lettera pp) del D.lgs. 152/2006, con riferimento ai rifiuti conferitigli dai produttori di rifiuti speciali, ai sensi dell'articolo 189, comma 4, del D.lgs. 152/2006.

Comunicazione veicoli fuori uso

Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Comunicazione imballaggi

- Sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti;
- Sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazione di gestione di rifiuti di imballaggio.
- Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione**

Soggetti responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati (Comune o soggetti da questo delegato).

Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 49/2014.

Comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Soggetti obbligati all'iscrizione al Registro AEE.

Continuano a restare **escluse le attività con codici ATECO 96.02.01 (barbieri e parrucchieri), 96.02.02 (istituti di bellezza) e 96.09.02 (tatuaggi e piercing).**

Confartigianato imprese di Viterbo, come di consueto, mette a disposizione i propri consulenti dell'area Ambiente & Sicurezza per affiancare le imprese nella redazione e presentazione del MUD – Modello Unico di Dichiarazione Ambientale Anno 2023 – Rif. Anno 2022.

È possibile fissare un appuntamento contattando i numeri
0761 337942/12 oppure scrivendo ai seguenti indirizzi
e.mail: elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it

e.perniconi@confartigianato.vt.it

Formazione

Patentino decennale F-GAS, corso ed esami in programma il prossimo 3 maggio

Confartigianato organizza per il prossimo 3 maggio il corso di primo rilascio e/o di rinnovo per la certificazione personale F-gas (Reg. 303/2008), comprensivo di sessioni d'esame. Come previsto dal Reg. 303/2008, per poter esercitare le attività di installazione, manutenzione, riparazione, controllo e recupero di apparecchiature fisse di

refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, in cui i gas fluorati sono utilizzati come refrigeranti, è necessario essere in possesso del patentino F-gas. Quest'ultimo ha una validità di 10 anni e alla scadenza deve essere rinnovato per poter continuare ad esercitare le predette attività. Il prossimo corso F-gas che abbiamo in program-

ma è previsto per i primi di aprile 2023 e si svolgerà presso la sede di Confartigianato imprese di Viterbo Via I. Garbini, 29/g. Le sessioni d'esame sono riservate a classi di massimo 15 partecipanti; farà fede la data d'invio della domanda. Per ulteriori informazioni potete contattarci al nr. 0761 33791.

Formazione

Corso per il corretto uso del cronotachigrafo, aperte le iscrizioni

Confartigianato organizza un corso di 8 ore sul corretto utilizzo del cronotachigrafo. Le docenze saranno tenute da personale autorizzato in carico alle forze di polizia. Il corso interessa tutti i conducenti di mezzi dotati di cronotachigrafo delle imprese di autotrasporto (di merci conto proprio, conto terzi e trasporto persone). Le imprese potranno così ottemperare a quanto previsto dalla normativa europea in tema di formazione degli autisti e di controllo sull'attività degli stessi, come previsto dai Regolamenti (CE) 561 del 15/03/2006 e (UE) n. 165/2014 del 04/02/2014. Per info e iscrizioni: 0761-33791, info@confartigianato.vt.it



Euroansa
Prestiti personali
Cessione del Quinto

Società di Mediazione del Credito
Iscrizione elenco dei mediatori credito OAM n.11191

  
www.euroansa.it

Energia

Nel DI Bollette urge migliorare la destinazione dei crediti d'imposta per le imprese



Rimodulare i crediti d'imposta per l'acquisto di energia, concentrandoli sulle imprese che hanno subito il maggiore impatto dei rincari energetici. Lo hanno chiesto i rappresentanti di Confartigianato, Cna e Casartigiani, intervenuti ieri in audizione sul Decreto Bollette davanti alle Commissioni riunite Finanze e Affari sociali della Camera. Le Confederazioni considerano più utile ed efficace incrementare dal 10 al 20% l'entità del credito d'imposta prevista dal decreto legge, destinandolo alle imprese in bassa tensione con potenza superiore a 16,5 kW, che oggi pagano l'energia il doppio rispetto al 2019. In questo modo si offrirebbe un concreto sostegno in grado di riportare gradualmente le aziende ad un regime di costi pre-pandemia. Un obiettivo che potrà essere raggiunto anche realizzando un intervento strutturale che trasferisca il gettito degli oneri generali del sistema elettrico, oggi pagati dalle imprese, ad una fonte diversa dalla bolletta elettrica, come peraltro auspicato anche da Are-

ra. Inoltre, Confartigianato, Cna, Casartigiani hanno sottolineato la necessità di rendere permanente la cumulabilità degli incentivi per il risparmio energetico con i contributi concessi dalle Regioni e dalle Province autonome. Sollecitato anche il definitivo superamento del payback sanitario che impone a tutte le imprese fornitrici del servizio nazionale la compartecipazione al ripiano dello sfioramento dei tetti di spesa sanitaria delle Regioni. Lo specifico fondo istituito dal decreto legge, che "copre" parte dei deficit regionali, non risolve alla radice i problemi creati da un sistema che le Confederazioni considerano illegittimo. In tema di adempimenti fiscali, i rappresentanti di Confartigianato, Cna, Casartigiani, chiedono la proroga al 30 giugno 2023 della scadenza per presentare le dichiarazioni per la "definizione delle cartelle" prevista dalla legge di Bilancio.



Confartigianato
persone

2023

NESSUN DUBBIO! CAAF CONFARTIGIANATO

Competenza, sicurezza e risparmio.

730

RED

ISEE

IMU

SUCCESSIONI

REDDITO DI
CITTADINANZA

CESSIONE CREDITI
E BONUS EDILIZI



WWW.CONFARTIGIANATO.IT/CAAF

ELENCO DOCUMENTI PER LA COMPILAZIONE MOD.730

DATI DEL CONTRIBUENTE

- Fotocopia documento di identità e tessera sanitaria del contribuente/coniuge/familiari a carico;
- Dichiarazione redditi anno precedente (730 o Redditi) ed eventuali F24 di versamento;
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- CU (anche pensioni estere) somme percepite dall'INPS (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione ecc...) somme percepite dall'INAIL a titolo di indennità temporanea;
- Assegni periodici del coniuge per sentenza di separazione o divorzio;
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf e badanti.

ALTRI REDDITI

- Certificazione altri redditi (diritti di autore, compensi attività sportive dilettantistiche ecc.);
- Certificazioni utili percepiti e altri redditi di capitale;
- Documentazione vendita terreni edificabili o lottizzati o cessione immobili entro i cinque anni.

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale;
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione;
- Contratti di locazione Legge 431/98 (anche locazioni brevi) e canoni riscossi;

Per la cedolare secca: ricevuta della raccomandata per l'inquilino, asseverazione organizzazioni sindacali per i contratti a canone concordato.

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

CASA

- Contratto di locazione, per le persone che vivono in affitto;
- Quietanza versamento interessi per mutui casa, rogito, atto di mutuo, fatture notaio, oneri accessori;
- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa;
- Documentazione per la detrazione relativa alle ristrutturazioni edilizie e bonus facciate

(compresi interventi antisismici): fatture, bonifici, concessioni edilizie, DIA, SCIA, CILA, PdC (ricevuta al Centro Operativo di Pescara, lavori effettuati fino al 31/12/2010). Nel caso di spese per ristrutturazioni condominiali è sufficiente la dichiarazione dell'amministratore;

- Documentazione per spese finalizzate al risparmio energetico degli edifici (fatture, bonifici, ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA, asseverazioni tecniche);
- Documentazione spese relative al Superbonus 110% (bonifici, fatture, asseverazioni e certificazioni tecniche APE pre e post intervento, documentazione ENEA e ricevute, documentazione Sportello Unico edilizia per pratiche antisismiche). Nel caso di spese per lavori condominiali anche la dichiarazione dell'amministratore;
- Bonus mobili: documentazione avvio opere di ristrutturazione, fatture di arredi e grandi elettrodomestici con specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti e ricevute pagamenti: bonifici o ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito.

FIGLI

- Tasse frequenza scolastica (per tutti gli ordini e gradi) universitarie e post universitarie (statali, private, estere)
 - ricevute pagamento mensa scolastica ed altri servizi (pre/post trasporto scuola);
- Ricevute spese Iscrizione ragazzi (da anni 5 a 18) attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina ecc. ...);
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti e relativi pagamenti.

EX CONIUGE

- Assegni periodici (anche bonifici) per l'ex coniuge, sentenza separazione e Codice fiscale ex coniuge.

ASSICURAZIONE E PREVIDENZA

- Contratto e quietanza versamento assicurazione (vita, infortuni, non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, eventi calamitosi);
- Contributi per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicu

razione casalinghe);

- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi;
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare.

SPESE MEDICHE

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche;
- Scontrini della farmacia (tickets, farmaci da banco anche omeopatici, dispositivi medici con marcatura CE);
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi);
- Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio;
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri;

- Ricevute per acquisto protesi sanitarie;
- Spese sanitarie (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sussidi informatici) e spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli). Documento stato invalidità.

ALTRO

- Ricevute versamento contributi previdenziali per addetti ai servizi domestici e familiari (colf e badanti);
- Spese veterinarie;
- Erogazioni liberali (Onlus, ONG, Istituzioni religiose, Partiti politici ed Istituti scolastici);
- Spese per l'acquisto di cani guida - Tasse consortili e spese funebri;
- Titolo di viaggio e pagamento per abbonamenti al trasporto pubblico locale.

TRACCIABILITÀ SPESE

Le detrazioni spettano a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante "altri sistemi di pagamento tracciabili".

La prova cartacea della transazione/pagamento è la ricevuta del bancomat, copia bollettino postale, MAV, ricevute PagoPA, estratto conto. In mancanza, occorre l'annotazione in fattura o sulla ricevuta dell'utilizzo del mezzo di pagamento "tracciabile", da parte di colui che ha incassato le somme per la cessione del bene o per la prestazione di servizio.

Le regole della "tracciabilità" non si applicano alle seguenti spese che possono essere state sostenute in contanti: acquisto di medicinali e dispositivi medici, prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

NOVITÀ NEL MODELLO 730/2023

Modifiche alla disciplina IRPEF (scaglioni, detrazioni, lavoro dipendente, pensione). **Dal 1° Marzo 2022, le detrazioni per familiari a carico** sono riconosciute in dichiarazione, **in alternativa all'assegno unico** (per i figli di età fino a 21 anni). Viene calcolato anche il trattamento integrativo di euro 1.200 c.d. "bonus IRPEF" per i redditi fino a 28.000.

Immobili. L'attestazione per i contratti a canone concordato "non assistiti" è valida anche se è cambiato l'inquilino. Prorogato il credito di imposta per l'acquisto della "prima casa" per gli under 36. Incrementata la detrazione per i giovani inquilini, fino a 31 anni di età, con un reddito entro una determinata soglia reddituale.

La **detrazione del 110%** è prorogata per tutto il 2022 a determinate condizioni e viene **rateizzata in 4 anni**, il **"bonus mobili"** nel 2022 è applicato con tetto di euro 10.000 euro, se connesso ad una ristrutturazione della casa. Il **"bonus facciate"** per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, passa nel 2022 al 60%.

IL CAAF CONFARTIGIANATO eroga anche i seguenti servizi:

Prestazioni sociali

Modello RED, per l'erogazione dei vari trattamenti pensionistici e **Attestazione ISEE**, per poter fruire di prestazioni agevolate: rette asili nido, tasse universitarie, servizi educativi e sociosanitari, mense scolastiche, social card, bonus energia, bonus gas ed altre agevolazioni degli enti locali. Anche per l'erogazione dell'assegno unico universale per i figli a carico (AUU) fino a 21 anni, è necessaria l'Attestazione ISEE.

Colf e badanti con conteggi relativi alle buste paga, contributi, predisposizione cedolini e CU, TFR e **Servizi immobiliari, successioni e imposte locali** per il riconoscimento delle detrazioni spettanti agli affittuari, cedolare secca per piccoli proprietari che affittano per uso abitativo sia a canone di mercato che a canone concordato. Inoltre, consulenza per la presentazione di pratiche di successione e relative volture degli immobili.

Opzione per cessione o sconto in fattura pratiche Superbonus 110% ed altre detrazioni con consulenza, elaborazione e trasmissione delle comunicazioni di opzione all'Agenzia delle entrate per la cessione del bonus edilizi, con apposizione del visto di conformità del CAAF (rate relative alle ristrutturazioni edilizie, risparmio energetico, sisma bonus ecc....)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA L'UFFICIO DI TUO RIFERIMENTO

CONFARTIGIANATO PERSONE

Patronato INAPA

Verifica contributiva, riscatti e riconglunzioni pensionistiche; Richiesta pensioni Inps di invalidità, vecchiaia, anzianità, reversibilità, assegno sociale; Pensioni Enasarco e tutte le casse dei liberi professionisti; Invalidità Civile e assegno di accompagnamento; Pratiche di permesso di soggiorno e rinnovo per lavoratori immigrati; Domanda per l'assegno unico universale per i figli a carico.

ANAP

Rappresenta, tutela e difende gli anziani e i pensionati, attraverso una serie di iniziative volte alla promozione di un sistema di sicurezza sociale e di una equa politica fiscale, oltre alla tutela del ruolo attivo dell'anziano. L'associazione prevede numerose convenzioni per gli iscritti.



COSTRUIAMO GRANDI PROGETTI
CON PICCOLI CONTRIBUTI

CODICE FISCALE DI ANCOS

07166871009

ANCOS
aps

www.ancos.it

ANCOS APS

Promuove iniziative culturali, l'impegno civile e sociale, la solidarietà e le attività di volontariato in Italia e all'estero. Inoltre, l'associazione ha realizzato numerosi progetti di diversa natura su tutto il territorio nazionale attraverso l'utilizzo del 5 per mille e del 2 per mille.

Il 30 aprile scade il termine di presentazione

Definizione agevolata delle cartelle esattoriali, Semplificata la modalità di compilazione della richiesta

L'Agenzia delle Entrate Riscossione mette a disposizione un nuovo servizio per chi presenta la domanda di definizione telematica direttamente dall'area riservata (accesso con le credenziali Spid, Cie e Carta nazionale dei servizi o Entratel). Si ricorda che una prima semplificazione era già intervenuta, su richiesta della Confederazione, mettendo a disposizione dei contribuenti un prospetto informativo con l'elenco dei carichi definibili. Ora viene resa disponibile, sempre in area riservata, anche la possibilità di selezionare quali carichi far rientrare nella richiesta di definizione. Dal punto di vista operativo, chi vuole includere nella definizione agevolata tutti i documenti dovrà cliccare sulla voce «Seleziona tutti i documenti» altrimenti è possibile selezionare il singolo carico da far confluire nella richiesta di definizione. Di fatto, quindi, la presentazione della domanda di definizione è stata ulteriormente semplificata in quanto non è più necessario indicare manualmente il numero dell'atto.



Euroanssa

Prestiti personali Cessione del Quinto

www.euroanssa.it

 Banca di Sicilia
Associazione dei crediti del Quinto (AQR)



ANCoS
aps



CORSO GRATUITO

ABC DIGITALE

IMPARA AD USARE PC E SMARTPHONE PER LE PICCOLE AZIONI QUOTIDIANE:

- UTILIZZARE LA MAIL, WHATSAPP E I SOCIAL,
- FARE UNA VIDEOCHIAMATA,
- CREARE E GESTIRE E STAMPARE UN DOCUMENTO,
- NAVIGARE SU INTERNET (fare una ricerca, accedere a siti istituzionali e non)



ISCRIVITI

Il progetto è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze base, teoriche e pratiche, necessarie per un utilizzo quotidiano del computer e del cellulare/smartphone in piena autonomia

SEDE DEL CORSO: Viterbo, Via Garbini, 29/g – sede Confartigianato Viterbo

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA: in sede oppure chiamare allo 0761/33791 (chiedere di Francesco); ogni lezione è riservata ai primi 25 iscritti.

DATE CORSO:

- 2 marzo 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- 13 aprile 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- 11 maggio 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30
- 8 giugno 2023 dalle ore 10.00 alle ore 12.30



 **Confartigianato**
imprese di Viterbo





**BUROCRAZIA AMBIENTALE...
GUARDALA
DALL'ALTO!**

CONTATTACI

**APPROFITTA DEL NOSTRO SERVIZIO
GESTIONE AMBIENTALE**

 **MUD** emissioni

prelievi idrici **SOV**

bilancio di massa albo gestori

piano solventi rifiuti



AREA AMBIENTE

 **Confartigianato**
imprese di Viterbo

Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)

Tel. 0761 337942 - 0761 337912

E-mail: elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it - a.perniconi@confartigianato.vt.it

Iscrizioni fino al 14 maggio

Al via il Premio Maestri d'eccellenza per il riconoscimento del saper fare artigiano

Confartigianato, insieme con il Gruppo Lvmh, Fendi e Camera Nazionale della Moda Italiana, lancia la prima edizione del Premio Maestri d'Eccellenza, riconoscimento alla creatività e all'alta qualità manifatturiera espressa dagli artigiani italiani che operano nei settori del lusso. L'iniziativa è stata presentata il 14 febbraio a Milano dal presidente di Confartigianato Marco Granelli, insieme con i vertici di Lvmh, Fendi e CNMI.

“Il Premio Maestri d'Eccellenza – ha sottolineato Granelli – è un'ulteriore testimonianza dell'impegno di Confartigianato per valorizzare il saper fare ad arte, l'unicità delle competenze dell'artigianato e delle piccole imprese della moda. Si tratta di un patrimonio di 52mila aziende con 295mila addetti che realizzano un fatturato di 37,2 miliardi di euro, un valore aggiunto di 8,2 miliardi e contribuiscono all'export made in Italy della moda che vale 64,6 miliardi. Grazie alla prestigiosa iniziativa congiunta con LVMH, Fendi e Camera Nazionale della Moda Italiana, puntiamo a consolidare questa ricchezza produttiva e a costruire per i giovani un futuro di lavoro in un settore che unisce antiche tradizioni, innovazione, attenzione alla sostenibilità per realizzare capolavori apprezzati in tutto il mondo”.

Il Premio quest'anno è riservato ad artigiani del settore tessile, abbigliamento, calzatura, sartoria, occhialeria, gioielleria e componenti del prodotto moda, ed è articolato in tre categorie: Maestro Artigiano d'Eccellenza: dedicato ad artigiani esperti che si sono contraddistinti per la qualità dei loro progetti, per il loro percorso professionale, per la strategia di sviluppo e la trasmissione di savoir-faire legati alla

tradizione e al patrimonio italiano. Questo premio è rivolto a professionisti e aziende con almeno 5 anni di esperienza alle spalle; Maestro Artigiano Emergente d'Eccellenza: dedicato a talenti emergenti impegnati nell'artigianato e con un progetto promettente, creato almeno nei 5 anni precedenti all'iscrizione; Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza: dedicato ad aziende e professionisti che si sono distinti per la loro capacità di innovazione, preservando conoscenze e competenze storiche e reinterpretandole in chiave moderna.

Le iscrizioni saranno aperte dal 15 febbraio al 14 maggio 2023 e si potrà partecipare cliccando su questo [LINK](#)

Possono partecipare artigiani, professionisti e aziende create almeno 12 mesi prima della partecipazione; ognuno potrà candidarsi per una sola categoria. Dopo aver valutato tutte le candidature, una giuria di esperti selezionerà i vincitori, che verranno premiati nel corso di un evento a loro dedicato durante il mese di settembre 2023. Ciascun vincitore riceverà una somma in denaro da reinvestire nella propria azienda, promozione mediatica su stampa e web, sessioni di mentoring con esperti della Maison Fendi. D'intesa con Confartigianato, il premio è stato voluto dal Gruppo LVMH per promuovere il savoir-faire italiano delle sue Maison, nell'ambito della strategia dedicata al sostegno degli artigiani e delle artigiane che lavorano al di fuori del Gruppo. Con il riconoscimento agli artigiani più creativi, si punta a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della trasmissione del saper fare italiano nell'industria del lusso, a preservare competenze uniche e a formare giovani talenti.



Prima edizione del

PREMIO MAESTRI D'ECCEL- LENZA 2023

3 CATEGORIE

Maestro Artigiano d'Eccellenza
Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza
Maestro Emergente Artigiano d'Eccellenza

Leggi il regolamento e candidati entro il 14 maggio 2023 sul sito :
www.youandme.lvmh.it



FENDI
ROMA

Confartigianato

Studi

L'Italia cresce, tengono gli investimenti e aumentano gli occupati: 2 assunzioni su 3 sono nelle MPI

Nelle previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023 varato dal Consiglio dei Ministri, la crescita del PIL nel 2023 è stimata al +1,0%, migliorando il +0,7% previsto dal Fondo monetario internazionale e il +0,6% indicato a marzo dall'Ocse. Si tratta di un apprezzabile risultato in un contesto di bassa crescita mondiale e di diffuse strette monetarie, mentre la dinamica inflazionistica sta rallentando la spesa delle famiglie. Sempre secondo il Fondo monetario internazionale, quest'anno la crescita mondiale si ferma al +2,8%, un tasso che, al netto dei due anni di recessione (2009 e 2020), è uguale a quello del 2019 e risulta il più basso dal 2001. Le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina, l'esplosione della crisi energetica e l'abbassamento della traiettoria di crescita della Cina dopo la pandemia generano impulsi recessivi mentre lo shock energetico ha innalzato il tasso di inflazione, innescando una catena di rialzi dei tassi ufficiali di interesse da parte delle banche centrali.

L'economia italiana delinea alcuni punti di forza, decisivi per evitare la caduta in stagflazione. Come ha evidenziato una nostra recente analisi, l'Italia è caratterizzata da un buon andamento degli investimenti, che hanno proseguito la crescita anche nell'ultimo trimestre dello scorso anno, mentre sono scesi nella media Ue. Le imprese sono state decisive nel sostegno dei processi di accumulazione di capitale, considerato che nel 2022 gli investimenti pubblici sono scesi dell'1,1%, trend influenzato dall'ancora bassa spesa attivata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al netto degli interventi automatici di ecobonus e transizione 4.0, come rilevato dalla Corte dei conti nella recente relazione sullo stato di attuazione del PNRR.

Le difficoltà delle famiglie conseguenti al rincaro dei prezzi e la riduzione del potere di acquisto sono attenuate dalla crescita dell'occupazione, in particolare modo di quella stabile. A febbraio 2023 si consolida l'aumento degli occupati (+352mila in 12 mesi) sostenuto dalla componente permanente (+515mila). L'analisi dei dati delle comunicazioni obbligatorie, evidenzia che nel settore privato non-agricolo, nel periodo gennaio-febbraio di quest'anno sono state create 106mila nuove posizioni lavorative, più del doppio delle 45mila del precedente bimestre. La crescita è stata tutta determinata da 107mila assunzioni nette a tempo indeterminato.

Altri segnali statistici pongono al centro della ripresa del mercato del lavoro le micro e piccole imprese (MPI). Se a questo segmento di imprese si riferisce meno della metà (48,9%) dei dipendenti, secondo le ultime previsioni di Unioncamere-Anapal, esso determina i due terzi (65,9%) delle entrate di lavoratori previste nel trimestre aprile-giugno 2023.

Nel dettaglio per tipologia contrattuale la quota di entrate di personale dipendente è dell'86,8% nelle MPI a fronte del 75,2% delle medie e grandi imprese che utilizzano con maggiore intensità i lavoratori somministrati (18,0% rispetto al 6,5% delle MPI) e altre forme di lavoro non alle dipendenze.

Persistono rischi elevati che condizionano il contesto internazionale e l'evoluzione dei prezzi dell'energia a seguito del prolungamento della guerra in Ucraina. La tenuta degli investimenti e delle esportazioni e la ripresa del mercato del lavoro potrebbero non consolidarsi a fronte di un rientro più lento dell'inflazione e un prolungamento della stretta monetaria.

IMPRESA, IL VALORE CHE SI RINNOVA

Scegli il futuro
con noi

#NoiConfartigianato

#Costruttori di Futuro

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

